

RELAZIONE ANNUALE IN ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

TRIENNIO 2013-2015

Come già evidenziato in fase di stesura del piano triennale di prevenzione della corruzione, la principale iniziativa che ha impegnato la Direzione generale dell'Università di Macerata dal 2012 ad oggi è stata una profonda riorganizzazione del personale, con particolare riguardo alle figure di responsabilità poste a capo delle strutture, siano essi unità di personale di categoria EP (elevate responsabilità) che posizioni organizzative, responsabili di ufficio, di categoria D.

L'obiettivo primario di questa riorganizzazione è consistito nel tentare di ridurre la tendenza verticistica esistente nell'assetto organizzativo di UNIMC antecedente alla riforma imposta con L.240/2010, nonché risultato del consolidamento di prassi troppe volte caratterizzate da una eccessiva connotazione centralista, aventi come contraltare la destrutturazione dei livelli di responsabilità in capo ai funzionari preposti a garantire il buon andamento dei singoli uffici.

La cronologia della riorganizzazione generale dell'Ateneo è ben definita, ad oggi, dal susseguirsi dei seguenti provvedimenti:

- Decreto generale n.1 del 15 giugno 2012 in materia di riorganizzazione generale dell'assetto amministrativo dell'Università di Macerata;
- Decreto del Direttore generale n. 45 del 2012 in materia di pesatura delle posizioni e delle retribuzioni di posizione del personale di categoria EP assegnato alle diverse strutture;
- Decreto del Direttore generale n. 8 del 31 gennaio 2013 denominato "Articolazione interna delle strutture e incarichi di responsabilità";
- Decreto del Direttore generale n.132 del 10 dicembre 2013 di modifica al D.D.G. n.8/2013 e sempre in materia di "Articolazione interna delle strutture e incarichi di responsabilità";
- Decreto del Direttore generale n.44 del 24 aprile 2014 relativo a "Incarichi al personale di categoria EP – modifiche al D.D.G. n.45/2012".

Avendo poi individuato tra le funzioni a più elevato rischio di corruzione alcune attività facenti capo all'Area Tecnica e l'Area affari generali, sono state consentite, compatibilmente con i vincoli finanziari di bilancio, alcune e mirate attività formative in capo ad ai responsabili di area e ufficio, con l'obiettivo di diffondere successivamente, a livello interno, le conoscenze acquisite nei predetti corsi.

In particolare sono state accordate le seguenti iniziative formative svolte nel corso di tutto il 2013 e dei primi mesi del 2014:

- Partecipazione di n.1 unità di personale al corso di aggiornamento in materia di applicazione del sistema AVCPASS dopo le modifiche introdotte dalla l. 125/2013 (febbraio 2014);
- Partecipazione di n. 2 unità di personale al Corso aggiornamento "Siti web, trasparenza e accesso nella P.A. dopo la legge anticorruzione (l.190/2012) e il testo unico sulla trasparenza" (aprile 2013);
- Partecipazione di n. 3 unità di personale al Corso di aggiornamento dal titolo "La prevenzione della corruzione nella P.A. dopo la l. 190/2012 (gennaio 2013).

Essendo poi ormai pacifico che nel nuovo assetto ordinamentale delineato con la legge 190/2012 il contrasto al fenomeno corruttivo si realizza attraverso la diffusione, quanto più possibile, della cultura della trasparenza e della pubblicazione degli atti e dei provvedimenti di natura amministrativa, si rileva in questa sede che l'Ufficio affari istituzionali dell'Ateneo è stato impegnato, in maniera sistematica, nei mesi da ottobre 2013 e fino a gennaio 2014 alla creazione, popolazione e organizzazione della pagina web del sito istituzionale dell'Ateneo denominato



CORSI DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PER PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO / PTA

Trasparenza e Anticorruzione:

TRA OBBLIGHI DI LEGGE E ADEMPIMENTI OPERATIVI

INFO
giorgia.canella@unimc.it
rau@unisalento.it

La partecipazione del personale dell'Università di Macerata, appartenente alle categorie EP e D, responsabili di uffici, è gratuita e rientra nel periodo di formazione obbligatoria previsto dal programma triennale per la trasparenza e l'integrità (2011/2016)

“Amministrazione trasparente”. Il sito rispetta 67 indicatori sui 67 previsti e si colloca nella classifica al primo posto pari merito con altri prestigiosi Atenei italiani. Al fine di incrementare la cultura della trasparenza, non solo attraverso il caricamento delle informazioni ed il loro aggiornamento sulla pagina web dedicata, l’Università di Macerata, in piena

attuazione di quanto previsto nel proprio Programma triennale per la trasparenza e l’integrità per il periodo 2014-2016, approvato dal Consiglio di amministrazione in data 31 gennaio 2014, ha organizzato due giornate di formazione obbligatoria rivolta al proprio personale interno di categoria EP e di categoria D, responsabili di uffici, aprendo la partecipazione a componenti della comunità accademica nazionale e a funzionari preposti ai servizi degli enti locali (comuni e province) e delle diramazioni territoriali del Governo (prefetture). Il risultato dell’evento è stata la presenza assidua di circa duecento partecipanti alla due giorni di formazione: i soggetti intervenuti sono risultati sempre presenti alle sessioni di lavoro, grazie all’alternarsi di relatori che hanno affrontato la materia da diversi punti di vista, ciascuno utile a comprendere da un lato la gravità del fenomeno corruttivo che in Italia attanaglia la Pubblica amministrazione, e dall’altro il complesso novero di adempimenti a cui il legislatore è dovuto ricorrere per tentare di arginarne gli effetti devastanti sul sistema Paese.



Con il patrocinio di



CORSI DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PER PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO / PTA



Trasparenza e Anticorruzione:

TRA OBBLIGHI DI LEGGE E ADEMPIMENTI OPERATIVI



MERCOLEDÌ 14 MAGGIO 2014

ORE 9.00
Registrazione dei partecipanti
Saluto
Prof. **LUIGI LACCHÈ**
Magnifico Rettore
Dott. **MALURO GIUSTOZZI**
Direttore Generale / Responsabile di Ateneo in materia di anticorruzione

ORE 10.30
Relazione
Il danno all'immagine della P.A. dopo l'entrata in vigore della legge n. 190/2012
Dott. **STEFANO GROSSI**
Vice Procuratore Generale / Corte dei conti per le Marche

ORE 11.30
Coffee break

ORE 12.00
Relazione
Prevenzione e repressione della corruzione nella P.A. 190/2012
Prof. **CARLO PIERGALLINI**
Ordinario di Diritto penale / Università di Macerata

ORE 13.30
Colazione di lavoro

ORE 15.00
Sessione tecnico-pratica in materia di adempimenti operativi del d.lgs. 33/2013
Avv. **GIORGIO PASQUALETTI**
Responsabile dell'Area Affari Generali e legali dell'Università degli studi di Macerata e responsabile di Ateneo in materia di Trasparenza

GIOVEDÌ 15 MAGGIO 2014

ORE 9.00
Inizio dei lavori

ORE 9.30
Relazione
Dott.ssa **ANTONELLA BIANCONI**
L'Autorità e la prassi di contrasto del fenomeno corruttivo nella Pubblica amministrazione
Segretario Generale dell'Autorità nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche

ORE 11.00
Coffee break

ORE 11.30
Relazione
La trasparenza tra buon andamento e imparzialità delle pubbliche amministrazioni
Prof. **GIULIO M. SALERNO**
Ordinario di Istituzioni di diritto pubblico / Università di Macerata

ORE 13.00
Fine lavori

ORE 13.30
Brunch di saluto

*Al termine delle due giornate di formazione è previsto il test di valutazione per tutti i partecipanti.

INFO
giorgia.canella@unimc.it
rau@unimc.it

14 - 15 MAGGIO 2014

AULA MAGNA / PIAGGIA DELL'UNIVERSITÀ, 2 / MACERATA

La partecipazione del vice procuratore generale della Corte dei Conti, dei professori Carlo Piergallini e Giulio Maria Salerno, rispettivamente ordinario di diritto penale e ordinario di istituzioni di diritto pubblico all’Università di Macerata, dell’Avv. Giorgio Pasqualetti, Responsabile dell’Area affari generali e legali, e del delegato dell’ANAC, Dott. Antonio di Mascio, che ha sostituito all’ultimo la Dott.ssa Bianconi, impegnata con il Dott. Cantone alle vicende che proprio in quei giorni interessavano l’EXPO di Milano, hanno consentito un focus diretto, analitico e di elevato spessore formativo a tutti i partecipanti. È stato pertanto soddisfatto, in fase di prima attuazione della legge, l’obiettivo formativo dei dipendenti assegnati agli uffici maggiormente esposti al rischio corruttivo ed è stata pertanto attuata anche una prima integrazione e coordinamento fra il Piano triennale della prevenzione della corruzione, il Piano delle performance (per ciò che concerne la rideterminazione degli incarichi del personale di categoria EP) e il Piano della trasparenza e dell’integrità.

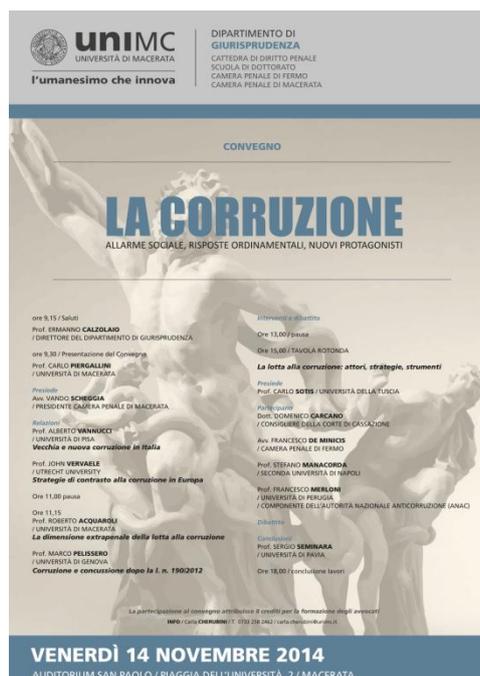
Anche l’attività dei dipartimenti è orientata alla attività di disseminazione, a tutti i livelli della conoscenza, dei pericoli della corruzione; il Dipartimento di Giurisprudenza ha infatti organizzato il 14 novembre u.s. un Convegno dal titolo “La corruzione: allarme sociale, risposte ordinamentali, nuovi protagonisti”, al quale ha partecipato un auditorium composto di docenti, studenti, funzionari e avvocati, proprio con l’obiettivo di far conoscere e contenere il fenomeno corruttivo.

Con riferimento ai provvedimenti adottati si rende noto che nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web, al link <http://www.unimc.it/it/quickinfo/quality/amministrazione-trasparente/provvedimenti-1/provvedimenti>, sono reperibili in forma sintetica i numeri, l'oggetto e l'ammontare dei provvedimenti a contenuto economico, sia del Direttore generale che del Rettore, suddivisi in base al criterio della competenza relativi a tutto il 2013 ed al primo semestre 2014. Nella stesura dell'atto è sempre indicato il responsabile del procedimento. Con riferimento all'erogazione dei sussidi al personale tecnico-amministrativo, si rende noto che con D.R. n. 154 del 11 aprile 2014 è stato emanato il nuovo Regolamento per l'erogazione dei sussidi economici, mentre con D.R. 277 del 30 luglio 2014 è stato emanato il nuovo Regolamento per l'amministrazione della carriera degli studenti, che disciplina anche le modalità di erogazione delle borse di studio agli studenti, oltre all'individuazione delle condizioni per ottenere la riduzione, ovvero l'esonero, delle tasse universitarie.

Con riferimento infine al potere del responsabile della prevenzione della corruzione di verificare lo stato di attuazione di alcuni procedimenti, si rende noto che in data 7 luglio 2013 il Responsabile dell'Ufficio economato è stato sostituito nell'incarico di gestire i rapporti contrattuali e di spesa della telefonia di Ateneo, fissa e mobile.

10. Pianificazione triennale.

| 2013 | | | |
|---|-------------|---|---|
| Competenza | Ambito | Attività da implementare | ESITO |
| Responsabili di struttura e responsabili di ufficio | Prevenzione | censimento di tutta l'Area di propria competenza, in particolare attraverso una verifica delle risorse umane disponibili degli incarichi e delle responsabilità dei singoli progetti affidati, dei processi che coinvolgono i poteri di spesa e quelli di acquisizione delle entrate e delle vertenze in corso. | |
| | Prevenzione | proporre misure idonee a prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione e a controllarne il rispetto; | parzialmente attuato |
| | Controllo | fornire al responsabile della prevenzione della corruzione le informazioni necessarie e le proposte adeguate per l'adozione di misure nei settori in cui è più elevato il rischio corruzione; | attuato a richiesta su singoli procedimenti (es. Telefonia) |
| | Prevenzione | qualora emergesse un effettivo e concreto rischio di corruzione, avanzare proposte per la rotazione del personale soggetto a procedimenti penali e/o disciplinari per condotta di natura corruttiva; | La rotazione degli incarichi è tuttora in atto |
| | Controllo | segnalare al responsabile della prevenzione della corruzione | Segnalazione parziale a richiesta |



| | | | |
|---|-----------------------|--|-----------------------|
| | | (art. 1 comma 9, lettera c) legge 190/2012) ogni evento o dati utili per l'espletamento delle proprie funzioni. | |
| | Prevenzione/controllo | adempimenti di cui ai paragrafi 3 e 4 della relazione | attuato |
| | Controllo | obblighi di trasparenza di cui al paragrafo 7 della relazione | attuato |
| Responsabile della prevenzione della corruzione | Formazione | elaborare tempestivamente una circolare a tutte le Strutture amministrative interne in cui siano richiamati i contenuti fondamentali della legge 190/2012 | in fase di attuazione |
| | Formazione | avvio del piano di formazione di cui al paragrafo 5 | attuato |
| | Controllo | avvio, d'intesa con i responsabili delle strutture e degli uffici di cui al paragrafo 4, di un processo che consenta di monitorare rigorosamente i rapporti tra l'Ateneo e i soggetti con cui vengono stipulati i contratti o con i quali è attivo un rapporto di scambi economici, con la previsione di vincoli a tutela della prevenzione: rapporti di parentela, coinvolgimenti affini (ex art. 1, comma 9, lettera e) legge 190/2012). | |
| 2014 | | | |
| | Ambito | Attività da implementare | |
| | Controllo | Esame e verifica efficace delle azioni messe in atto nel 2013(comma 10, lett.e) legge 190/2012) da parte del Responsabile della prevenzione della corruzione, d'intesa con i soggetti interessati alla materia; | |
| | Prevenzione | Implementazione del protocollo d'intesa sottoscritto con la Prefettura di Macerata per la lotta all'infiltrazione mafiosa e alla criminalità organizzata nell'ambito degli appalti e contratti; | |
| | Controllo | Obbligo di rendere accessibili le informazioni sui provvedimenti e procedimenti amministrativi in itinere di cui al regolamento attuativo della legge 241/1990. | In fase di attuazione |
| | Controllo | Obbligo per l'ufficio appalti e contratti di pubblicazione dei dati relativi alle procedure di appalto di cui al comma 32 della legge 190/2012 | attuato |

Macerata, 20.11.2014

Il Responsabile della prevenzione della corruzione

f.to Dott. Mauro Giustozzi